



Rassegna Stampa

13 giugno 2024

Rassegna Stampa

13-06-2024

CONSIGLIERI REGIONALI

	12/06/2024	0	E.ROMAGNA: ASS. LEGISLATIVA, REGIONE ACCELERA SULLA SEMPLIFICAZIONE, ELIMINATE 500 NORME (2) = <i>Rassegna Agenzie</i>	2
	12/06/2024	0	E.ROMAGNA: EUROPA VERDE, CHIARIRE A CHE PUNTO SONO TRATTATIVE SU EX BREDA MENARINI BUS = <i>Rassegna Agenzie</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	13/06/2024	7	Esodati, 10 milioni per il Superbonus = Superbonus, 1500 famiglie bloccate in arrivo un aiuto da 10 milioni di euro <i>Adriano Cespi</i>	6
ravennanotizie.it	12/06/2024	1	Regione E-R: approvato il Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio 2024-26 <i>Redazione</i>	9
rimininotizie.net	12/06/2024	1	Regione E-R: approvato il Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio 2024-26 <i>Redazione</i>	11

E.ROMAGNA: ASS. LEGISLATIVA, REGIONE ACCELERAZIONE SULLA SEMPLIFICAZIONE, ELIMINATE 500 NORME (2) =

(Labitalia) - L'assessore al Bilancio ha presentato alcuni emendamenti della giunta a partire da crediti fiscali e granchio blu:

l'opportunità per le partecipate della Regione di acquisire crediti bancari e gli indennizzi alle aziende per i danni provocati dal granchio blu, per la raccolta e lo smaltimento da parte delle imprese.

Un altro emendamento riguarda la pesca e la raccolta dei dati dei prelievi (in particolare dell'anguilla). Infine, la tutela del territorio: per contrastare il dissesto idrogeologico, i Comuni devono avere una perimetrazione aggiornata del territorio urbanizzato. Luca Sabattini (Partito democratico) ha giudicato positiva la semplificazione di norme "esaminate in modo approfondito nelle commissioni. Molte decisioni migliorano la vita nei territori. Un emendamento che ho presentato riguarda l'adeguamento degli investimenti sulle cabine secondarie del sistema elettrico che contrasta il blocco dell'ammodernamento della rete elettrica".

Federico Amico (Emilia-Romagna Coraggiosa) si è soffermato sugli aspetti positivi della legge, fra cui le norme sul terzo settore. Un altro elemento riguarda l'edilizia residenziale pubblica, che apre alla riconversione di edifici pubblici per renderli disponibili all'edilizia residenziale sociale destinata ai soggetti fragili. Il consigliere Andrea Costa (Pd) ha parlato della legge Reti (semplificazione per gli impianti energetici da fonti rinnovabili) illustrando l'emendamento che chiarisce cosa può essere autorizzato dai Comuni. Importante poi, ha spiegato il consigliere, il lavoro a favore degli esodati del superbonus 110%, cioè coloro che, in modo incolpevole, hanno visto i propri crediti fiscali diventare inesigibili. "L'intervento della Regione - ha sottolineato Costa - è stato limitato, ma ha rappresentato un segnale di attenzione doveroso: parte dei crediti incagliati possono essere assorbiti dal sistema delle partecipate della Regione".

Francesca Maletti (Pd) ha sottolineato come l'insieme delle leggi della Regione sia stato reso più efficiente. Una ricognizione che il gruppo tecnico per la semplificazione ha portato dal 2013 a nove leggi di semplificazione che hanno abrogato leggi e regolamenti regionali.

Per Silvia Zamboni (Europa verde) è stato importante affrontare il tema degli esodati del superbonus 110%. "Si tratta di cittadini che hanno seguito la legge e si sono trovati impossibilitati a far proseguire i lavori, famiglie nei guai e imprese a rischio fallimento" ha detto la capogruppo dei Verdi. E' positivo, quindi, l'intervento della Regione tramite le proprie società partecipate e il sistema bancario regionale. Silvia Zamboni, infine, ha criticato la struttura stessa del 110% e la mancata considerazione del reddito per poterlo utilizzare.

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

12-GIU-24 11:42

NNNN

E.ROMAGNA: EUROPA VERDE, CHIARIRE A CHE PUNTO SONO TRATTATIVE SU EX BREDA MENARINI BUS =

Bologna, 12 giu. (Labitalia) - La giunta dell'Emilia-Romagna chiarisca a che punto sono le trattative per definire il futuro di Industria italiana autobus (Ia, ex Breda Menarini bus) e quante probabilità ci sono perché l'azienda resti in mani italiane, non solo private ma anche pubbliche. Lo chiede Silvia Zamboni (Europa Verde) con un'interrogazione immediata in Aula. "L'ex Breda Menarini - ha precisato la consigliera - è un'impresa fondamentale per la transizione ecologica. Al momento sono tre le offerte pervenute per rilevare Ia: quella a firma dell'imprenditore Vittorio Civitillo, a cui fa capo Seri Industrial, il gruppo irpino, non del settore bus, che per primo ha presentato una manifestazione di interesse vincolante per entrare nella compagine societaria di Ia; quella di un gruppo di imprenditori bolognesi tra cui Gruppioni e Marchesini; e infine Gu Yifeng, amministratore delegato del gruppo cinese Ccig, attivo nel settore della mobilità green. Nonostante commesse di circa 600 bus in pancia, l'azienda da mesi nuota in acque agitate dopo l'annuncio di Leonardo, oggi socio di Ia al 27%, di voler cedere le proprie quote. Siamo di fronte a una fuga del pubblico dall'impresa".

"Europa Verde - ha concluso Zamboni - condivide l'urgenza di scongiurare il rischio di perdere questo asset strategico per il nostro Paese, cedendo gli ordinativi e il mercato del Tpl su gomma ai grandi produttori esteri, e condivide la necessità di salvaguardare i posti di lavoro e le competenze di lavoratrici e lavoratori. In una fase storica in cui il trasporto pubblico è sempre più al centro della transizione ecologica, sarebbe imperdonabile perdere l'unica azienda italiana a capitale prevalentemente pubblico che produce autobus a trazione elettrica".

Ha risposto l'assessore alle Politiche per lo sviluppo economico e Politiche per l'occupazione Vincenzo Colla: "Abbiamo fatto presente al ministero le nostre valutazioni critiche sul percorso intrapreso. La Regione Emilia-Romagna ha chiesto al governo di prendere in esame altre offerte per mantenere questo patrimonio industriale. Proprio oggi, 11 giugno, è previsto un incontro con il ministero per valutazione l'offerta della cordata Gruppioni e Marchesini, ed è

prevista anche la partecipazione del gruppo cinese che ha presentato l'offerta. La posizione dell'Emilia-Romagna è molto chiara: l'obiettivo è dare continuità a un gruppo strategico fondamentale per il nostro Paese. Continueremo dunque a lavorare per il mantenimento degli stabilimenti di Bologna e Flumeri. Qualsiasi soluzione deve essere accompagnata dai soggetti pubblici". La consigliera ha replicato: "Bene che la Regione Emilia-Romagna stia seguendo la vertenza di un'azienda chiave per il tessuto industriale bolognese il cui destino è messo in forse da un'operazione di sostituzione di soci pubblici con soggetti privati esteri. Serve conservare questo patrimonio industriale strategico. Speriamo che l'incontro odierno consenta di uscire dal tunnel".

(Red-Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

12-GIU-24 17:10

NNNN

EDILIZIA, I FONDI

Esodati, 10 milioni per il Superbonus

//pagina 7 CESPI



EDILIZIA

Superbonus, 1500 famiglie bloccate in arrivo un aiuto da 10 milioni di euro

I soldi stanziati dalla Regione per lo sblocco dei crediti. Il Comitato esodati: «Lavori, in autunno si ripartirà»

RIMINI

ADRIANO CESPI

«Una speranza concreta adesso c'è. Speriamo che diventi realtà a breve». Giuseppe Volpe, referente per la Romagna del comitato esodati del Superbonus, esprime la sua soddisfazione per la decisione della Regione di sbloccare i crediti incagliati e diventati, di fatto, inesigibili dopo la cancellazione del "110" da parte del governo.

L'articolo di legge

«Il provvedimento legislativo è stato varato ieri (martedì, ndr) - sottolinea Volpe - ora manca solo l'individuazione della banca di riferimento, che speriamo avvenga entro fine estate. Per arrivare, così, in autunno a far ripartire i lavori. O comunque il prima possibile». Stanziati circa 10 milioni. Per migliaia di fami-

glie riminesi la fine di un incubo. E il ritorno alla luce già dal prossimo anno. Spiega l'assessore al Bilancio dell'Emilia Romagna, Paolo Calvano: «L'assemblea legislativa ha approvato all'unanimità un articolo di legge sulla circolazione dei crediti fiscali derivanti da interventi per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio. Provvedimento che permetterà alle aziende partecipate della Regione, che non rientrano nel perimetro della pubblica amministrazione, di acquisire i credi-

ti che sono attualmente nei cassetti fiscali delle banche. Al fine di liberare spazio fiscale sufficiente da mettere le stesse banche in condizione di poter acquisire quei crediti fiscali, attualmente congelati, delle imprese o dei cittadini emiliano romagnoli. E parliamo di una

capacità fiscale tra gli 8 e i 10 milioni di euro annui».

Un aiuto importante

Una boccata d'ossigeno, dunque, per centinaia di imprese e per tantissime famiglie della riviera e dell'entroterra in forte difficoltà. Puntualizza Volpe: «Solo in provincia di Rimini sono 1.500 le famiglie murate in casa dalle impalcature: qualcosa come 4.000-6.000 cittadini. E almeno 800 nuclei familiari vivono in affitto in un altro ap-



Peso: 1-4%, 7-69%

partamento per via dell'inagibilità del proprio, a causa, appunto, dei lavori di efficientamento energetico». Insomma, una situazione di estrema gravità, che convinse queste famiglie a riunirsi in un comitato denominato "Esodati del superbonus".

L'interrogazione

Comitato che lo scorso anno si rivolse alla capogruppo regionale di Europa verde, Silvia Zamboni, per individuare una strada amministrativa percorribile. «Davanti a condizioni familiari talmente pesanti – osserva Zamboni –, che avrebbero

potuto spingere molte di loro a finire nelle mani degli strozzini pur di trovare i soldi necessari a far ripartire i lavori, come Regione non potevamo rimanere fermi. Per cui, quando, a marzo, ho saputo che il Friuli Vene-

zia Giulia e la Basilicata avevano individuato l'iter burocratico percorribile ho subito presentato un'interrogazione, che è stata raccolta dall'assessore Calvano il quale, nel giro di pochi mesi, è riuscito a trasformarla in provvedimento. Certo, manca la delibera di giunta, ma che credo che non tarderà ad arrivare. E la cosa più importante

è che tutto avverrà senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale». «Dopo-diché – aggiunge Calvano – faremo partire la manifestazione di interesse per selezionare la banca disponibile».

La soglia cancellata

Va, però, ricordato che la ripartenza dei lavori, grazie all'intervento della Regione, obbligherà, comunque, le famiglie a metterci del denaro proprio. E

questo per via della decisione del governo di cancellare la soglia del 110 e di applicarne una al 70. Chiosa Veronica Musiani, referente regionale del comitato "Esodati del superbonus": «L'importo di 10 milioni di euro messo a disposizione dalla Regione, seppure inferiore alle attese, darà, comunque, respiro a centinaia di imprese e a tante famiglie disperate che vivono da mesi in affitto e sono sul punto di dover vendere una casa-cantiere perché non hanno più nulla. Il nostro auspicio, quindi, è che la norma giunga in tempi rapidi alla sua attuazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI NELLA SOLA
PROVINCIA DI RIMINI
Coinvolti 4.000-6.000
cittadini. E almeno 800
nuclei familiari vivono in
affitto in un altro
appartamento per via
dell'inagibilità del proprio

L'ASSESSORE REGIONALE AL BILANCIO CALVANO

«L'importo seppure inferiore alle attese darà, comunque, respiro a centinaia di imprese e a tante persone in affitto»



Peso: 1-4%, 7-69%



Numerose le proteste per il blocco del Superbonus per le ristrutturazioni edilizie. In alto l'assessore regionale al Bilancio



Peso:1-4%,7-69%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Regione E-R: approvato il Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio 2024-26

Acquisti sempre più green per l'Emilia-Romagna: dal 2016 al 2022 gli "appalti verdi", quelli sostenibili per l'ambiente, sono passati dal 38% al 68% del

REDAZIONE



Seguici su Facebook

Seguici su YouTube

Feed RSS

Inserisci le tue credenziali

Acquisti sempre più green per l'Emilia-Romagna: dal 2016 al 2022 gli "appalti verdi", quelli sostenibili per l'ambiente, sono passati dal 38% al 68% del totale. Per ciò che riguarda il valore degli acquisti verdi, nel periodo 2019-2023 si è arrivati all'87,5% del totale di quelli effettuati per un controvalore di 3,2 miliardi di euro. Questo il dato emerso durante l'approvazione, in Assemblea legislativa, del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna (GPP, Green Public Procurement). Il piano rientra fra gli strumenti chiave per la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale richiesto dalla UE, come testimoniato dallo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che destina complessivamente 59 miliardi di euro alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica. Il GPP emiliano-romagnolo, quindi, mira a rafforzare il percorso per la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile già avviato con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima, poi confermato con l'approvazione della Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna basata sugli appalti verdi. Gli appalti pubblici verdi sono lo strumento indispensabile per dare impulso al sistema economico del nostro Paese, tenendo al contempo in considerazione gli aspetti sociali, nonché quelli relativi all'ambiente e alla salute, in un'ottica di promozione dell'economia circolare.

Per raggiungere il 100% degli acquisti verdi richiesto dall'Europa, la sezione di formazione/informazione del Piano per il prossimo triennio è dedicato ai responsabili degli acquisti della pubblica amministrazione con la contestuale promozione delle migliori pratiche di acquisto e consumo adottate. Il Piano regionale di acquisti per gli anni 2024-2026 è rivolto direttamente all'amministrazione regionale, agli Enti Locali e agli organismi di diritto pubblico operanti nel territorio regionale e si struttura in 4 capitoli distinti: una panoramica del contesto normativo europeo e nazionale relativo agli acquisti verdi sostenibili, una breve sintesi delle azioni e dei risultati ottenuti con la precedente pianificazione includendo le principali iniziative territoriali di rilievo. Ulteriori punti salienti riguardano gli obiettivi generali ed operativi, insieme alle azioni specifiche da intraprendere. Queste azioni sono dirette sia all'amministrazione regionale che agli enti

pubblici e alle imprese locali, con un focus particolare sulla promozione di pratiche sostenibili. Nella parte conclusiva del documento, infine, si stabiliscono le basi per l'implementazione e potenziamento del monitoraggio del Piano, che riguarda sia gli acquisti regionali in senso stretto, sia i bandi promossi dagli Enti Locali. Il monitoraggio contribuirà a valutare l'efficacia delle azioni intraprese e a garantire una gestione sostenibile dei consumi pubblici nel tempo.

Insieme al piano, l'Assemblea ha approvato anche una Risoluzione ed un Ordine del Giorno proposti da Europa Verde. Nell'atto di indirizzo politico Silvia Zamboni (Europa Verde) ha sollecitato la giunta ad adottare "gli appalti etici al fine di tenere conto di eventuali violazioni dei diritti umani e/o del diritto internazionale da parte degli operatori economici e quindi escludere tali soggetti in fase di valutazione delle offerte". Nell'ordine del giorno, invece, c'è l'impegno a mutuare nel Piano per gli acquisti green gli obiettivi contenuti nella legge sulla promozione della vendita di prodotti sfusi e alla spina al fine di ridurre a monte la produzione di rifiuti da imballaggio.

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RavennaNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Copyright © 2015 - 2024 - Testata Associata Anso

Corsivo Società Cooperativa

Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it

Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275

Iscrizione ROC 40080

Direttore responsabile: Nevio Ronconi

Partita IVA: 02756420390

Regione E-R: approvato il Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio 2024-26

Acquisti sempre più green per l'Emilia-Romagna: dal 2016 al 2022 gli "appalti verdi", quelli sostenibili per l'ambiente, sono passati dal 38% al 68% del

REDAZIONE



[Seguici su Facebook](#)

[Seguici su YouTube](#)

[Feed RSS](#)

[Inserisci le tue credenziali](#)

[Seguire le news della tua città](#)

[Segnalare notizie ed eventi](#)

[Commentare gli articoli di RiminiNotizie](#)

Acquisti sempre più green per l'Emilia-Romagna: dal 2016 al 2022 gli "appalti verdi", quelli sostenibili per l'ambiente, sono passati dal 38% al 68% del totale. Per ciò che riguarda il valore degli acquisti verdi, nel periodo 2019-2023 si è arrivati all'87,5% del totale di quelli effettuati per un controvalore di 3,2 miliardi di euro. Questo il dato emerso durante l'approvazione, in Assemblea legislativa, del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna (GPP, Green Public Procurement). Il piano rientra fra gli strumenti chiave per la transizione ecologica e la sostenibilità ambientale richiesto dalla UE, come testimoniato dallo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che destina complessivamente 59 miliardi di euro alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica. Il GPP emiliano-romagnolo, quindi, mira a rafforzare il percorso per la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile già avviato con la sottoscrizione del Patto per il lavoro e per il clima, poi confermato con l'approvazione della Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna basata sugli appalti verdi. Gli appalti pubblici verdi sono lo strumento indispensabile per dare impulso al sistema economico del nostro Paese, tenendo al contempo in considerazione gli aspetti sociali, nonché quelli relativi all'ambiente e alla salute, in un'ottica di promozione dell'economia circolare.

Per raggiungere il 100% degli acquisti verdi richiesto dall'Europa, la sezione di formazione/informazione del Piano per il prossimo triennio è dedicato ai responsabili degli acquisti della pubblica amministrazione con la contestuale promozione delle migliori pratiche di acquisto e consumo adottate. Il Piano regionale di acquisti per gli anni 2024-2026 è rivolto direttamente all'amministrazione regionale, agli Enti Locali e agli organismi di diritto pubblico operanti nel territorio regionale e si struttura in 4 capitoli distinti: una

panoramica del contesto normativo europeo e nazionale relativo agli acquisti verdi sostenibili, una breve sintesi delle azioni e dei risultati ottenuti con la precedente pianificazione includendo le principali iniziative territoriali di rilievo. Ulteriori punti salienti riguardano gli obiettivi generali ed operativi, insieme alle azioni specifiche da intraprendere. Queste azioni sono dirette sia all'amministrazione regionale che agli enti pubblici e alle imprese locali, con un focus particolare sulla promozione di pratiche sostenibili. Nella parte conclusiva del documento, infine, si stabiliscono le basi per l'implementazione e potenziamento del monitoraggio del Piano, che riguarda sia gli acquisti regionali in senso stretto, sia i bandi promossi dagli Enti Locali. Il monitoraggio contribuirà a valutare l'efficacia delle azioni intraprese e a garantire una gestione sostenibile dei consumi pubblici nel tempo.

Insieme al piano, l'Assemblea ha approvato anche una Risoluzione ed un Ordine del Giorno proposti da Europa Verde. Nell'atto di indirizzo politico Silvia Zamboni (Europa Verde) ha sollecitato la giunta ad adottare "gli appalti etici al fine di tenere conto di eventuali violazioni dei diritti umani e/o del diritto internazionale da parte degli operatori economici e quindi escludere tali soggetti in fase di valutazione delle offerte". Nell'ordine del giorno, invece, c'è l'impegno a mutuare nel Piano per gli acquisti green gli obiettivi contenuti nella legge sulla promozione della vendita di prodotti sfusi e alla spina al fine di ridurre a monte la produzione di rifiuti da imballaggio.

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RiminiNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

Copyright © 2015 - 2024 - Testata Associata Anso

Corsivo Società Cooperativa

Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it

Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275

Iscrizione ROC 40080

Direttore responsabile: Nevio Ronconi

Partita IVA: 02756420390